
CAMERA DI COMMERCIO DI PISA

Contratto decentrato integrativo economico
Anno 2015

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

E

TECNICO FINANZIARIA

All.2)

CAMERA DI COMMERCIO DI PISA

Contratto collettivo decentrato integrativo ai sensi degli artt. 4 e 5 del CCNL 1/4/1999, in merito all' utilizzo delle risorse decentrate dell'anno 2015-parte economica. **Relazione illustrativa**

Modulo 1 - Scheda 1.1 Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge

Data di sottoscrizione		Preintesa 27/11/2015 Contratto 21/12/2015
Periodo temporale di vigenza		Anno 2015
Composizione della delegazione trattante		Parte Pubblica (ruoli/qualifiche ricoperti): Presidente: Segretario Generale Dott.ssa Cristina Martelli Componenti: Dott.sa Marzia Guardati Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione (elenco sigle): CGIL-FP, CISL-FPS, UIL-FPL, CSA Regioni e autonomie locali, RSU aziendali Firmatarie della preintesa: CGIL-FP, CISL-FPS, UIL-FPL RSU Firmatarie del contratto: CGIL-FP, CISL-FPS, UIL-FPL RSU
Soggetti destinatari		Personale non dirigente con rapporto di lavoro dipendente a tempo indeterminato e determinato della Camera di Commercio di Pisa
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)		a) Utilizzo risorse decentrate disponibili per la contrattazione dell'anno 2015 - posizioni economiche orizzontali - indennità di comparto - retribuzioni di posizione e risultato - trattamenti economici accessori collegati all'effettivo svolgimento di particolari attività o responsabilità - risorse destinate ai compensi diretti a incentivare la produttività
Rispetto dell'iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.	È stata acquisita la certificazione dell'Organo di controllo interno? Sì, in data 3/12/2015 pervenuto all'Ente con email in data 3/12/2015 (nostro protocollo 0018965 del 4/12/2015) di cui al verbale n.11/2015 Nel caso l'Organo di controllo interno dovesse effettuare rilievi questi saranno integralmente scritti nella presene schede da rielaborarsi allo scopo, prime della sottoscrizione dell'accordo definitivo Nessun rilievo
	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	È stato adottato il Piano della performance previsto dall'art. 10 del d.lgs. 150/2009 Sì, delibera di Giunta n. 3 del 22/1/2015 e aggiornamento con delibera di Giunta n. 103/ del 25/09/2015 È stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 11, comma 2 del d.lgs. 150/2009? Sì, è contenuto nel Piano Triennale di prevenzione della corruzione 2015-2017 approvato con delibera di Giunta n. 4 del 22/1/2015
		È stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del d.lgs. 150/2009? con riferimento al comma 6 si rileva che alla data attuale non è stata realizzata nessuna presentazione . Con riferimento al comma 8 si comunica che tutti i documenti riguardanti la performance sono pubblicati nell'apposita sezione Amministrazione trasparente

		La Relazione della Performance è stata validata dall'OIV ai sensi dell'articolo 14, comma 6. del d.lgs. n. 150/2009? La Relazione sulla Performance 2014 è stata approvata con delibera n. 67/2015 dalla Giunta camerale, che è stata validata dall'OIV in data 16/6/2015. La Relazione 2015 sarà approvata nel 2016
Eventuali osservazioni =====		

Modulo 2 Illustrazione dell'articolato del contratto (Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale –modalità di utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi - altre informazioni utili)

A) illustrazione di quanto disposto dal contratto integrativo

- Articolo 1. Viene identificato l'oggetto e l'ambito di applicazione del contratto e il periodo di validità.
- Articolo 2 Viene definita la destinazione delle risorse finanziarie stabili disponibili per finanziare risorse decentrate stabili non contrattate specificamente dal contratto collettivo decentrato oggetto della presente relazione. Le parti prendono atto della quantificazione del complesso delle risorse disponibili effettuata dall'amministrazione con delibera di Giunta n. 119 del 22/10/2015 a preventivo e vengono dettagliate le voci utilizzate per il pagamento nell'anno delle relative voci .
- Articolo 3 Viene definita la destinazione delle risorse finanziarie stabili disponibili per finanziare risorse decentrate stabili contrattate specificamente dal contratto collettivo decentrato oggetto della presente relazione. Viene contrattato di procedere di destinare a nuove progressioni economiche € 24.058,74, con decorrenza 1/1/2015 e distribuite tra le categorie a norma del CCDI 2015-2017. Al fine di rendere effettivamente utilizzabili i resti che residuino dall'attribuzione delle progressioni, secondo le modalità richiamate, viene contrattato di assegnarli prioritariamente alla categoria A e nell'ordine alle categorie B, C e D fino al concorso del fabbisogno finanziario per l'assegnazione ai candidati risultati idonei.
- Articolo 4 Viene definita la destinazione delle risorse finanziarie variabili disponibili per finanziare risorse decentrate variabili non contrattate specificamente dal contratto collettivo decentrato oggetto della presente relazione, relativamente alle seguenti indennità: indennità di responsabilità di particolari categorie di lavoratori, indennità di disagio, indennità maneggio valori, concorsi a premio
- Articolo 5 Viene definita la destinazione delle risorse finanziarie stabili e variabili disponibili per finanziare risorse decentrate variabili contrattate specificamente dal contratto collettivo decentrato oggetto della presente relazione, relativamente alle seguenti indennità: indennità di responsabilità per compiti che comportano specifiche responsabilità, incentivazione della produttività e del miglioramento dei servizi
- Allegato 1 Contiene la tabella analitica della costituzione del fondo.

B) quadro di sintesi delle modalità di utilizzo delle risorse

Sulla base dei criteri stabiliti nel ccdi giuridico 2015-2017 le risorse vengono utilizzate nel seguente modo (i valori indicati hanno carattere di stima in attesa della quantificazione a consuntivo dei valori, non ancora noti alla data della sottoscrizione del CCDI) :

Descrizione*	Importo
Art. 17, comma 2, lett. a) – produttività	182.961,70
Art. 17, comma 2, lett. b) – progressioni economiche orizzontali	104.413,02
Art. 17, comma 2, lett. c) – retribuzione di posizione e	114.330,54

risultato p.o.	
Art. 17, comma 2, lett. d) – Indennità maneggio valori	1.883,82
Art. 17, comma 2, lett. e) – indennità di disagio	1.703,53
Art. 17, comma 2, lett. f) – indennità per specifiche responsabilità	10.000,00
Art. 17, comma 2, lett. g) – compensi correlati alle risorse indicate nell'art. 15, comma 1, lett. k)	0
Art. 17, comma 2, lett. i) – altri compensi per specifiche responsabilità	175,00
Art. 33 CCNL 22.1.2004 – indennità di comparto	30.691,14
Art.32 comma 9 –Indennità personale cat.A e B1	893,04
Art.15 comma 1 lett.d) Concorso a premi	1.039,50
Art.32 comma 7 Alte professionalità (non utilizzato)	3.366,14
Totale	451.457,43

* dove non diversamente indicato il riferimento è al CCNL 1.4.1999

C) effetti abrogativi impliciti

Il ccdi 2015 è esaustivo della parte economica dell'anno 2015 e sostituisce integralmente il precedente ccdi giuridico e economico anno 2014, stipulato in data 23.12.2014

D) illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità

Le previsioni sono coerenti con le disposizioni in materia di meritocrazia e premialità in quanto verso il personale si applica il la Metodologia permanente di valutazione delle prestazioni e dei risultati del personale oggetto di informazione sindacale in data 27/9/2010, i cui criteri per la determinazione del compenso per produttività sono stati oggetto di contrattazione decentrata in data 9/11/2010 ed integrati da ultimo con il ccdi –triennio normativo 2015-2017

E) illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio di selettività delle progressioni economiche;

Il CCDI, oggetto della relazione, prevede nuove progressioni economiche orizzontali a far data dall'1/1 dell'anno di riferimento, in base ai criteri stabiliti Metodologia permanente di valutazione delle prestazioni e dei risultati del personale oggetto di informazione sindacale in data 27/9/2010, i cui criteri per la determinazione del compenso per produttività sono stati oggetto di contrattazione decentrata in data 9/11/2010 ed integrati da ultimo con il ccdi –triennio normativo 2015-2017, coerenti con il principio di selettività delle progressioni economiche

F) illustrazione dei risultati attesi dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale

Dalla sottoscrizione del contratto, essendo previsto lo stanziamento di somme dedicate all'incentivazione del miglioramento dei servizi in coerenza con la programmazione dell'Ente si intende premiare il raggiungimento complessivo dei risultati programmati pari al 90%

G) altre informazioni eventualmente ritenute utili

Con l'approvazione del “budget direzionale ed obiettivi anno 2015: assegnazione al Segretario Generale” di cui alla delibera n.138 del 19.12.14 sono stati individuati gli obiettivi da raggiungere: l'articolo 8 del citato D.P.R. n. 254/2005 prevede, infatti, che la Giunta, su indicazione dell'organo di valutazione strategica, determini i parametri per la valutazione dei risultati da conseguire nello svolgimento dei progetti che attuano i programmi definiti dalla Relazione Previsionale e Programmatica.

Nella proposta validata dall'Organismo Indipendente di Valutazione (come da verbale della riunione avvenuta in data 15 dicembre 2014) si è attestata la coerenza dei parametri contenuti nel cruscotto direzionale del Segretario Generale e dei Dirigenti con i programmi della Relazione Previsionale Programmatica e l'idoneità a supportare il processo di misurazione

della performance ai sensi dell'articolo 8, co. 4, del DPR 254/2005 con l'indicazione, per ciascuno degli obiettivi, dei parametri per la valutazione dei risultati (indicatori e target) e del peso attribuito agli stessi, unitamente al cruscotto direzionale

Nella stessa delibera n. 138 del 19/12/2014 è stato approvato il cruscotto direzionale dell'Ente e individuato e assegnato al Segretario Generale e alle Aree dirigenziali da questo dirette ad interim, gli obiettivi con i parametri di valutazione, i target attesi e i relativi pesi; al dirigente dell'Area Anagrafico-certificativa e al Dirigente dell'Area Gestione Patrimoniale e finanziaria con determina del S.G. n. 447 del 29.12.14.

L'assegnazione ai servizi ed uffici è invece avvenuta nel mese di febbraio 2015 (con determinazioni del S.G. n.63 del 26 febbraio 2015 per assegnazione obiettivi ai servizi ed agli uffici in staff al Segretario Generale, con determinazione del Dirigente Area gestione patrimoniale e finanziaria n. 59 del 26 febbraio 2015 per assegnazione obiettivi ai servizi ed agli uffici dell'area, con determinazione del Dirigente Area promozione e sviluppo sistemi economici n. 62 del 26 febbraio 2015 per assegnazione obiettivi ai servizi ed agli uffici dell'area e con determinazione del Dirigente dell'Area Anagrafico certificativa e Regolazione del Mercato n. 61 del 26 febbraio 2015 per assegnazione obiettivi ai servizi ed agli uffici dell'area).

Con delibera n. 91 del 04/8/15 è stato aggiornato anche il cruscotto direzionale dell'Ente per l'anno 2015 ed i conseguenti indicatori assegnati con la stessa deliberazione al Segretario Generale anche in veste di Dirigente Area Anagrafico certificativa sulla base della nuova riorganizzazione dirigenziale decisa con delibera n.90/2015 ed entrata in vigore dal 1/9/2015 ;

L'aggiornamento degli obiettivi del Dirigente dell'Area gestione Patrimonio e regolazione del mercato è avvenuto con determinazione del S.G. n. 241 del 6/8/2015.

L'aggiornamento ai servizi ed uffici è avvenuto con determinazioni del S.G. n. 262 dell'11 settembre 2015 relativamente agli obiettivi ai servizi ed agli uffici in staff al Segretario Generale (che comprende anche il servizio internazionalizzazione), con determinazioni del Dirigente Area gestione patrimonio e regolazione del mercato n. 264 dell' 11/9/2015 per aggiornamento obiettivi ai servizi ed agli uffici dell'area e con determinazione del Dirigente dell'Area Anagrafico certificativa n. 261 dell' 11/9/15 per aggiornamento obiettivi ai servizi ed agli uffici dell'area.

Contratto collettivo decentrato integrativo ai sensi degli artt. 4 e 5 del CCNL 1/4/1999, in merito all'utilizzo delle risorse decentrate dell'anno 2015. **Relazione tecnico-finanziaria**

Modulo I – La costituzione del fondo per la contrattazione integrativa

Il fondo di produttività, in applicazione delle disposizioni dei contratti collettivi nazionali vigenti nel Comparto Regione Autonomie Locali, è stato quantificato dall'Amministrazione con delibera di Giunta n. 119 del 22/10/2015 a preventivo nei seguenti importi:

Descrizione	Importo
Risorse stabili	310.924,86
Risorse variabili	140.532,57
Residui anni precedenti	0
Totale	451.457,43

Sezione I – Risorse fisse aventi carattere di certezza e di stabilità

Risorse storiche consolidate

La parte "stabile" del fondo per le risorse decentrate per l'anno 2015 è stata quantificata ai sensi delle disposizioni contrattuali vigenti, e quantificata in € 194.299,13.

Incrementi esplicitamente quantificati in sede di Ccnl

Sono stati effettuati i seguenti incrementi:

Descrizione	Importo
CCNL 22/1/2004 art. 32 c. 1	10.435,02
CCNL 22/1/2004 art. 32 c. 2	8.415,34
CCNL 9/5/2006 art. 4 c. 4	7.509,39
CCNL 11/4/2008 art. 8 c. 5	10.550,76

Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità

Descrizione	Importo
CCNL 5/10/2001 art. 4, c. 2	73.560,21
CCNL 1/4/1999 art. 15, c. 5 /parte (incremento stabile delle dotazioni organiche)	0
CCNL 22/01/2004 art.32 comma 7	3.366,14
CCNL 1/4/1999 art. 14, c. 4 riduzione straordinari	2.788,87
Altro	

Sezione II – Risorse variabili

Le risorse variabili sono così determinate

Descrizione*	Importo
Art. 15, comma 1, lett. d) sponsorizzazioni / concorsi a premio / risparmi oneri di funzionamento	19.066,62
Art. 15, comma 1, lett. e) economie da part-time	792,20
Art. 15, comma 1, lett. k) specifiche disposizioni di legge	0
Art. 15, comma 1, lett. m) risparmi straordinario	1.061,89
Art. 15, comma 2	18.616,86
Art. 15, comma 5 nuovi servizi o riorganizzazioni	100.995,00
Somme non utilizzate l'anno precedente	0

* dove non diversamente indicato il riferimento è al CCNL 1.4.1999

(note esplicative sulle risorse variabili):

CCNL 1/4/1999 art. 15, c. 2 (integrazione fino al 1,2% del monte salari 1997)

Il monte salari 1997 al netto della dirigenza ammontava ad € 1.551.405,00, per una possibilità di incremento massima di € 18.616,86 (1,2%). Nella sessione negoziale è stata inserita la quota di € 18.616,86, pari al 1,2%.

Tale integrazione è utilizzata per le finalità indicate dalla norma contrattuale e previa asseverazione da parte dell'OIV. Tale somma è destinata al raggiungimento dell'obiettivo strategico inserito nel cruscotto per il 2015.

D3 "Incrementare il valore aggiunto creato". L'obiettivo di carattere trasversale, coinvolge tutti gli uffici e i servizi dell'ente e il suo raggiungimento sarà misurato a consuntivo sulla base degli indicatori previsti dalle schede del controllo di gestione (Progetto "AZIONI DI RAZIONALIZZAZIONE RISORSE ANNO 2015")

CCNL 1/4/1999 art. 15, c. 5/parte (attivazione di nuovi servizi o di processi di riorganizzazione finalizzati ad un accrescimento di quelli esistenti, ai quali sia correlato un aumento delle prestazioni del personale in servizio.)

In ragione del progetto di miglioramento dei servizi offerti per l'anno 2015 è stato collegato ad alcuni obiettivi contenuti nella relazione previsionale e programmatica particolarmente sfidanti e soprattutto supportato da puntuali target posti alla base degli indicatori di risultato è stata stanziata, (come da schede allegate alla relazione al Fondo 2015 di cui alla delibera di Giunta n. 119 del 22/10/2015 da verificare a consuntivo), una somma di € 100.995,00

CCNL 1/4/99 art. 15, comma 1, lett. k) specifiche disposizioni di legge: nessun importo

Sezione III – Eventuali decurtazione del fondo

Ai sensi dell'art. 9, comma 2 bis, del D.L.78/2010, convertito con Legge 122/2010, così come modificato dall'art. 1, comma 456 della legge 147/2013, a decorrere dall'1/1/2011 e sino al 31 dicembre 2014 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, a decorrere dal 1° gennaio 2015, le risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio sono decurtate di un importo pari alle riduzioni operate per effetto del precedente periodo; per la verifica e le modalità di applicazione di tali vincoli è stato considerata la circolare della Ragioneria Generale dello Stato n. 8/2015 e n. 20/2015 e quanto precisato da Unioncamere e dalla circolare del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato n. 17/2015 (sulla redazione del conto annuale) che conferma le indicazioni già espone nelle circolari n. 15/2014, n. 21 del 26/4/13, n. 25/2012 e n.12/2011; Pertanto le riduzioni operate sul fondo 2015 a preventivo pari alle riduzioni, in applicazione dell'art. 9, comma 2 bis, del D.L.78/2010, convertito con Legge 122/2010, così come modificato dall'art. 1, comma 456 della legge 147/2013, operate con riferimento all'anno 2014, sono pari ad € 0 (zero);

Descrizione	Importo
Totale riduzioni su fondo 2015	0

Sezione IV – Sintesi della costituzione del fondo sottoposto a certificazione

Descrizione	Importo
Risorse stabili	310.924,86
Risorse variabili	140.532,57
Residui anni precedenti	0
Totale	451.457,43

Sezione V – Risorse temporaneamente allocate all'esterno del fondo

Voce non presente

Modulo II - Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa

Sezione I - Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione

Non vengono regolate dal presente contratto somme per totali € 234.436,99 relative a:

Descrizione	Importo
Indennità di comparto	30.691,14
Progressioni orizzontali	80.354,28
Retribuzione di posizione e di risultato titolari di posizione organizzativa	114.330,54
Indennità cat. A e B (art. 32, comma 9, CCNL 2.1.2004)	893,04
Alte professionalità (art. 32 comma 7 CCNL 22.1.2004)	3.366,14
Indennità maneggio valori	1.883,82
Indennità di disagio	1.703,53
Indennità specifiche responsabilità (art. 17, comma 2, lett. i) CCNL 01.04.1999)	175,00
Art.15, comma 1, lett.d) Concorsi a premi	1.039,50
Totale	234.436,99

Le somme suddette sono già regolate dai ccdi precedenti o sono effetto di disposizioni del CCNL o di progressioni economiche orizzontali pregresse.

Sezione II - Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo

Vengono regolate dal contratto somme per complessivi € 217.020,44, così suddivise:

Descrizione	Importo
Indennità specifiche responsabilità (art. 17, comma 2, lett. f) CCNL 01.04.1999)	10.000,00
Progressioni orizzontali	24.058,74
Compensi per attività e prestazioni correlati alle risorse di cui all'art. 15, comma 1, lettera k) del CCNL 01.04.1999	0
Produttività di cui all'articolo 17, comma 2, lettera a) del CCNL 01/04/1999	182.961,70
Totale	217.020,44

Sezione III - (eventuali) Destinazioni ancora da regolare

Voce non presente

Sezione IV - Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione

Descrizione	Importo
Somme non regolate dal contratto	234.436,99
Somme regolate dal contratto	217.020,44
Totale	451.457,43

Sezione V - Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Voce non presente

Sezione VI - Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale

a. attestazione motivata del rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del Fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità;

Le risorse stabili ammontano a €310.924,86, le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa (comparto, progressioni orizzontali, retribuzione di posizione e di risultato, indennità cat.A e B1, alte professionalità) ammontano a €253.693,88. Pertanto le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa sono tutte finanziate con risorse stabili.

La delegazione di parte pubblica e sindacale hanno concordato di destinare la disponibilità residua di risorse stabili all'attribuzione al personale del compenso di parte variabile relativo alla produttività.

b. attestazione motivata del rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici;

Gli incentivi economici sono erogati in base al CCNL e la parte di produttività è erogata in applicazione delle norme regolamentari dell'Ente in coerenza con il d.lgs. 150/2009 e con la supervisione dell'OIV.

c. attestazione motivata del rispetto del principio di selettività delle progressioni di carriera finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa (progressioni orizzontali)

si attesta che il contratto in esame, in linea con le previsioni contrattuali e normative, subordina il passaggio alla posizione economica superiore al superamento di apposite procedure selettive, previa superamento di uno sbarramento preliminare di cui al sistema di misurazione e valutazione (SMV) fissato per categoria, sulla base del rispetto dei criteri di cui all'art.5, comma 2 del CCNL 31.3.99 e all'art.9 del CCNL 11/4/2008 e così come ridefiniti ed integrati dai ccdi stipulati in data 9/11/2010 e da ultimo dal ccdi triennio normativo 2015-2017, in coerenza con il D.Lgs.150/2009.

Il budget messo a disposizione per la PEO 2015 rientra nel presente accordo di destinazione del Fondo accessorio 2015 e rispetta i vincoli contrattuali e di normativa vigente. Si precisa che a partire dal 1° gennaio 2015 gli effetti delle norme di contenimento delle spese di personale previste dall'articolo 9 del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122 concernenti il blocco dei trattamenti economici individuali (commi 1 e 2) ed il blocco economico delle progressioni di carriera comunque denominate e dei passaggi tra le aree (comma 21, terzo e quarto periodo), prorogate dal decreto del Presidente della Repubblica 4 settembre 2013, n. 122 fino al 31 dicembre 2014.

Modulo III - Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente

Descrizione	Anno 2014	Anno 2015	Differenza
Risorse stabili	310.435,10	310.924,86	489,76
Risorse variabili	140.025,85	140.532,57	506,72
Residui anni precedenti	1.479,60	0	-1.479,60
Totale	451.940,55	451.457,43	-483,12

Modulo IV - Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

Sezione I - Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatica della gestione

Tutte le somme relative al fondo delle risorse decentrate sono imputate sui conti specifici dedicati alle singole voci di costo (conti da 312012 a 321033), quindi la verifica tra sistema contabile e dati del fondo di produttività è costante.

Sezione II - Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato

Il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato in quanto

Descrizione	Anno 2014	Anno 2015	Differenza
Risorse stabili	310.435,10	310.924,86	489,76
Risorse variabili	140.025,85	140.532,57	506,72
Residui anni precedenti	1.479,60	0	-1.479,60
Totale	451.940,55	451.457,43	-483,12

la maggiore somma di € 489,76 relativa all'incremento di voci delle risorse stabili è da ricondurre alla compensazione tra l'aumento relativo alla voce legata alla Ria di un dipendente cessato e il contemporaneo ricalcolo dell'incremento 2006-2009 art.8 cc 2,5,6,7 con gli aumenti salari 2005 rivisto alla luce della dichiarazione congiunta n.1 dell'11/4/2008.

Le riduzioni operate nel Fondo 2015 a preventivo pari alle riduzioni, in applicazione dell'art. 9, comma 2 bis, del D.L.78/2010, convertito con Legge 122/2010, così come modificato dall'art. 1, comma 456 della legge 147/2013, operate con riferimento all'anno 2014, sono pari ad € 0 (zero);

In totale

Sezione III - Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo

Il totale del fondo 2015, come determinato dall'Amministrazione con delibera di Giunta n. 119 del 22/10/2015 da verificare a consuntivo, sono imputate sui conti specifici dedicati alle singole voci di costo (conti da 312012 a 321033)

Pisa,

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott.ssa Cristina Martelli)